



**CORSO DI STUDIO IN MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITÀ ED ECONOMIA CIRCOLARE
FACOLTA' DI ECONOMIA "G. FUÀ" – DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE
DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 17/01/2025 alle ore 15.00, in modalità tematica, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Management della Sostenibilità ed Economia Circolare e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

All'incontro sono presenti:

Per il Corso di Studio:

- **Prof. Marco Giuliani**

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- **Dott. Paola Gennari Santori, Senior Advisor / EY Climate Change and Sustainability Services, EY**

La discussione ha preso in esame:

1. La denominazione del CdS
2. I profili professionali e gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati
3. Gli obiettivi formativi specifici del CdS
4. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

Denominazione del CdS	La Dott.ssa Paola Gennari Santori ha affermato che la denominazione del CdS è pertinente. Tuttavia, ha suggerito che il termine "economia circolare" potrebbe essere considerato più focalizzato sulla dimensione del prodotto. Propone di ampliare il discorso, includendo il tema del climate change, poiché offre una prospettiva più ampia e potrebbe coinvolgere una varietà di realtà, anche quelle non direttamente interessate agli aspetti specifici dell'economia circolare o del lifecycle assessment.
Profili professionali e sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati	Relativamente ai profili e sbocchi professionali previsti, la Dott.ssa Paola Gennari Santori ha confermato la pertinenza rispetto alle richieste delle aziende. Operando nel settore della consulenza, sottolinea che esiste una forte domanda di professionalità con competenze specifiche in questo ambito, in quanto con le nuove normative, molte aziende si trovano ad affrontare obblighi quali la rendicontazione. Tuttavia, spesso queste realtà non dispongono internamente delle competenze necessarie per gestire i percorsi richiesti. Proprio per questo motivo, le aziende si rivolgono frequentemente ai consulenti per individuare figure professionali, ad esempio stagisti, che possano essere



	<p>formati e successivamente assumere un ruolo chiave nella gestione di questi temi. Questo testimonia la crescente consapevolezza delle imprese riguardo alla complessità e all'importanza della transizione in corso.</p>
Obiettivi formativi specifici del CdS	<p>Relativamente agli obiettivi formativi del CdS, la Dott.ssa Paola Gennari Santori li reputa allineati alle esigenze del mercato.</p> <p>Ha particolarmente apprezzato l'approccio interdisciplinare del Corso, sottolineando la necessità di sviluppare competenze ampie e variegate, in quanto oggi non è più sufficiente essere esclusivamente ingegneri ambientali, esperti di reporting o specialisti di cambiamento climatico.</p> <p>Più una figura professionale possiede una visione a 360 gradi, meglio sarà in grado di affrontare i dettagli della produzione e di individuare i temi di sostenibilità rilevanti per un'azienda.</p> <p>Ha inoltre evidenziato che molte aziende, pur intraprendendo percorsi di sostenibilità, spesso non hanno una piena consapevolezza né degli impatti generati sul proprio business né dei rischi, anche finanziari, associati a tali impatti.</p> <p>In questo contesto, risulta essenziale formare professionisti in grado di supportare le imprese nell'analisi e nella comprensione delle connessioni tra sostenibilità e attività aziendale, aiutandole a valutare e gestire con maggiore efficacia i rischi e le opportunità legati alla transizione sostenibile.</p> <p>Infine, la Dott.ssa Paola Gennari Santori ha evidenziato l'importanza del potenziamento della lingua inglese.</p> <p>A supporto della sua affermazione, ha condiviso un esempio pratico: un candidato con un profilo promettente e competenze solide nel settore della sostenibilità è stato escluso da un processo di selezione, nonostante le sue potenzialità, a causa di una conoscenza insufficiente della lingua inglese.</p>
Risultati di apprendimento attesi e quadro delle attività formative	<p>La Dott.ssa Paola Gennari Santori ha espresso un parere positivo sull'ampiezza e la completezza dell'approccio formativo.</p> <p>Ha condiviso alcune osservazioni pratiche aggiuntive basate sulla sua esperienza diretta con le aziende.</p> <p>Ha sottolineato che le imprese, in particolare quelle che rientrano nel campo di applicazione della normativa CSRD, manifestano un'urgenza crescente riguardo ai processi di reporting e alla conoscenza approfondita di strumenti come l'analisi della doppia materialità.</p> <p>Secondo la Dott.ssa Gennari Santori, formare figure professionali con competenze solide in queste aree è essenziale per rispondere alle richieste del mercato attuale.</p> <p>Tra i temi più rilevanti per le aziende, ha citato la tassonomia europea, un argomento di estrema</p>



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

**Format di verbale della riunione di
consultazione con le organizzazioni
rappresentative della produzione dei
beni e servizi e delle professioni**

P.A.04/AII01
REV 00 del 07/09/2021
Pagina 3 di 1

complessità che, a suo avviso, richiede un approfondimento significativo all'interno del percorso formativo.

Ha evidenziato la necessità di concentrare l'attenzione su temi fondamentali come il cambiamento climatico, il risparmio energetico, la gestione delle emissioni e l'economia circolare. Questi aspetti sono particolarmente sentiti e rilevanti per le aziende manifatturiere con cui lavora quotidianamente.

L'incontro si conclude alle ore 15.30

Il presidente del corso di laurea